



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

RELAZIONE

**AI SENSI DELL'ART 9 C. 7 DEL REGOLAMENTO SUL CONTROLLO ANALOGO
COMUNICAZIONI E ATTIVITA' 2023.**

In attuazione del regolamento adottato con delibera del Consiglio comunale N. 57 del 22.09.2015, artt. 8 e 9, si trasmette la relazione sul controllo analogo su S.A.T. S.p.A. 2022.

Il I Settore Amministrativo è preposto a relazionare annualmente al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco in merito alla gestione dei rapporti con S.A.T. s.p.a avvalendosi altresì delle competenze specifiche attribuite agli altri Settori dell'ente.

Relativamente all'attività svolta nel 2023 S.A.T. s.p.a. ha **trasmesso la seguente documentazione**, in atti conservata presso gli uffici competenti e, precisamente:

- **I Verbali del Consiglio di gestione, del Consiglio di Sorveglianza, dell'Assemblea dei soci** sono stati trasmessi tempestivamente di volta in volta dalla società al Servizio segreteria – Affari Generali del Comune;
- **Attestazione debiti e crediti reciproci al 31/12/2023 redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.l. 6/07/2012, n. 95 conv. Con mod il L. 135/2012:** con nota informativa allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 sottoscritta dal Responsabile del II Settore Economico Finanziario del 18/04/2024 e asseverata dall'organo di revisione il 22/04/2024;
- **Documenti relativi ai servizi affidati e raccolta differenziata:**
 - ✓ Note varie (mensili) - Trasmissione formulari di identificazione rifiuti relativi alla raccolta rsu e differenziata divisi per mensilità (Settore Tutela Ambiente);
 - ✓ Relazione sulle attività svolte sul servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili nonché sul servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e servizi attinenti all'igiene urbana e il prospetto dei dati relativi all'andamento della raccolta differenziata nel corso del 2023 (nota del 30 luglio 2024 - Settore Tutela Ambiente);

- ✓ Relazione sul servizio gestione AREA CAMPER LE TRAVERSINE e aree di sosta a pagamento con note di S.A.T. S.p.A. del entrambe del 25 giugno 2024 trasmesse dal Settore Polizia municipale;

• **Documentazione relativa alla gestione economico finanziaria:** documentazione trasmessa da S.A.T. s.p.a. relativamente al Bilancio 2023 (Stato patrimoniale 2023, Conto Economico 2023, Rendiconto finanziario 2023, Nota integrativa 2023 e Relazione sulla gestione 2023); verbale dell'Assemblea ordinaria degli azionisti S.AT. S.p.A. del 28 giugno 2024; Relazione sul governo societario del 06/06/2024; Relazione del revisore all'assemblea dei soci del 27/06/2024; Relazione del revisore sui conti annuali separati del 27/06/2024.

La documentazione di cui sopra evidenzia per la gestione relativa all'esercizio 2023 un utile di esercizio al lordo delle imposte pari a € 1.222.429 con imposte a carico dell'esercizio per 71.864 per Ires e per € 75.063 per Irap (utile d'esercizio netto € 1.075.502).

Dal sito della società, sezione "Amministrazione Trasparente" - portale appalti e contratti è verificabile l'avvenuto adempimento dell'obbligo di pubblicazione di tutti gli affidamenti - **L. n. 190/ 2012 art. 1 comma 32.**

Dal sito della società, sezione "Amministrazione Trasparente" è verificabile l'avvenuto adempimento dell'obbligo di pubblicazione dei **compensi e gettoni organi sociali** competenza anno 2022 nonché quelli di competenza anno 2023.

Si dà atto che, nel corso del **2023**, il Comune ha esercitato il controllo analogo impartendo i seguenti indirizzi:

- ✓ Deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 14/03/2023 avente ad oggetto "*Controllo analogo su S.A.T. – Approvazione piano industriale strategico 2023*";
- ✓ Deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 20.01.2023 avente ad oggetto "*Controllo analogo su S.A.T. S.P.A. - Approvazione programma assunzioni 2022-2023- Aggiornamento relazione al piano assunzionale approvazione*";
- ✓ Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 10/05/2023 avente ad oggetto: "*Stipulazione contratto di locazione da parte di S.a.t. S.p.a., ai sensi dell'art. 6 del regolamento sull'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate dal comune, di stabile sito in comune di Loano – Approvazione*";
- ✓ Deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 26/07/2024 avente ad oggetto "*Controllo analogo su S.A.T. S.P.A. – Approvazione bilancio societario 2023*";

La relazione verte in particolare sui seguenti temi:

- costi del personale e verifica in merito all'andamento economico finanziario complessivo;
- osservanza della disciplina pubblicitica in materia di acquisti di beni e servizi;
- anticorruzione e trasparenza;
- verifica in merito all'andamento dei servizi affidati.

Costi del personale e verifica in merito all'andamento economico complessivo

L'art. 6 del regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate del comune di Vado ligure prevede che la Giunta Comunale debba preventivamente approvare la programmazione annuale delle assunzioni comprensiva di assunzione a tempo indeterminato, a tempo determinato, o

con altre forme contrattuali flessibili, di durata superiore a 90 giorni, rinnovi inclusi, ovvero di valore complessivo superiore ad 10.000,00.

Per il 2023 gli obiettivi erano stati fissati mediante la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 15/12/2021 recante “Controllo analogo su S.a.t. S.p.a. – Approvazione programma assunzioni 2022.2023” ed aggiornati con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 20.01.2023.

Nello specifico il Comune di Vado Ligure, in relazione all’aumento del numero di comuni in cui Sat è stata chiamata ad operare e dell’aumento dei servizi previsto in conseguenza all’affidamento *in house* da parte della Provincia di Savona dell’intero bacino provinciale extra savonese, ha autorizzato a procedere all’assunzione delle unità necessarie allo svolgimento dei servizi affidati. Nello specifico il piano approvato prevedeva l’assunzione di complessive 70 unità di personale.

Inoltre nel Piano si prevedeva il rispetto dei seguenti parametri, imposti dall’ente controllante, e ribaditi all’interno del Piano industriale 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14.03.2023, in relazione all’andamento economico complessivo della società:

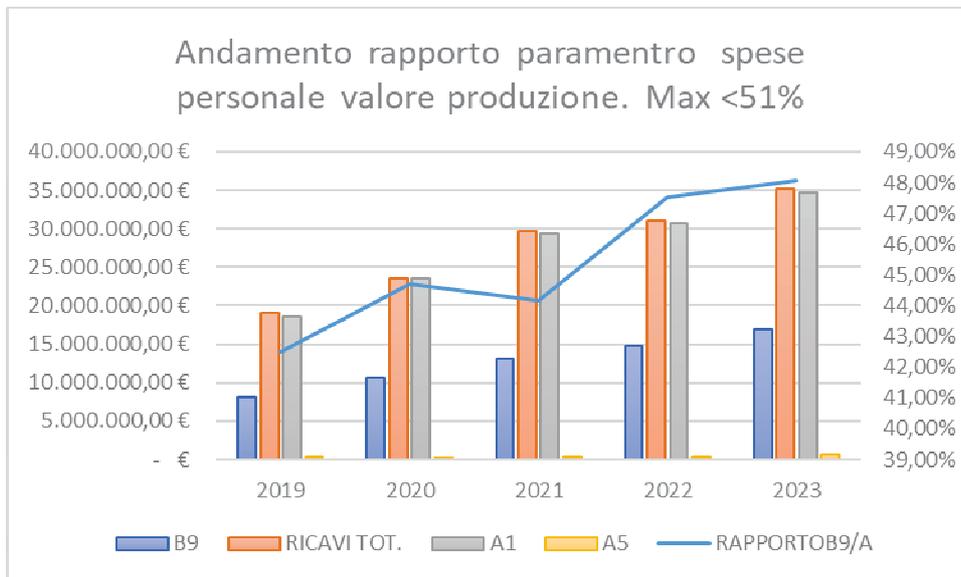
A	Spese di funzionamento: Costi della produzione raggruppamento B Ricavi: voci A1 e A5 del valore della produzione	<96%
B	Spese di personale: voce B9 costi della produzione Ricavi: voci A1 e A5 del valore della produzione	<51%
C	n. lavoratori a tempo determinato n. lavoratori a tempo indeterminato al 01.01	<20%

Per quanto riguarda la gestione del piano assunzioni approvato con DGC 145/2021, si rileva che con nota del 09.01.2024, la Sat comunicava che nel biennio interessato ha complessivamente proceduto all’assunzione di 68 unità di personale rispetto alle assunzioni previste.

Rispetto a tale tema infatti occorre evidenziare come Sat nel biennio ha subito una crescita esponenziale del territorio gestito, passando dalla gestione diretta della racconta in 32 comuni della provincia a complessivi 64. Ciò, come comprensibile, in una attività ad alta intensità di mano d’opera ha consequenzialmente determinato un aumento considerevole del personale, che consta al 31/12/2023, tra le assunzioni effettuate nel biennio in considerazione ed il passaggio diretto dai precedenti gestori a cui SAT è subentrata, di un numero complessivo di 511 lavoratori (in notevole aumento rispetto ai 280 in servizio prima del biennio considerato).

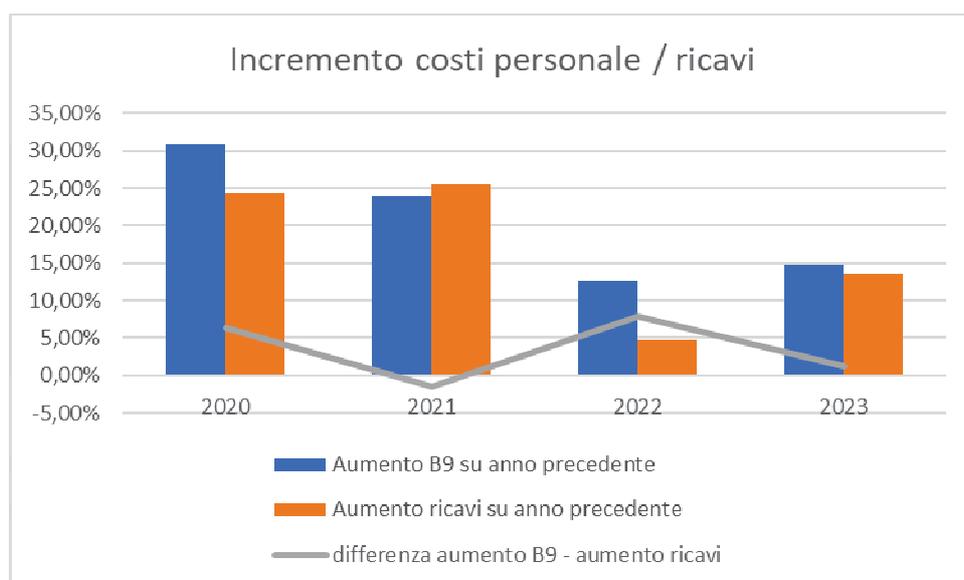
Rispetto alla verifica del parametro specifico delle spese del personale si rileva il sostanziale rispetto di quanto imposto dall’ente controllante:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
spese personale voce B9	8.077.296,00 €	10.564.106,00 €	13.103.975,00 €	14.754.834,00 €	16.935.323,00 €
Ricavi complessivi	19.004.222,00 €	23.630.189,00 €	29.669.908,00 €	31.054.501,00 €	35.250.390,00 €
A1	18.641.132,00 €	23.484.941,00 €	29.413.859,00 €	30.709.888,00 €	34.605.640,00 €
A5	363.090,00 €	145.248,00 €	256.049,00 €	344.613,00 €	644.750,00 €
RISPETTO PARAMETRO B OSSIA RAPPORTO < 51%	42,50%	44,71%	44,17%	47,51%	48,04%



Al fine di verificare l'andamento del parametro relativo all'incremento percentuale del costo del personale (B9) in relazione al valore dei ricavi (A1+A5), si analizza la percentuale di variazione di tali voci rispetto al precedente anno, al fine di analizzare il trend dell'ultimo quadriennio.

ANNO	2020	2021	2022	2023
AUMENTO B9 SU ANNO PRECEDENTE	30,56%	24,04%	12,60%	14,80%
AUMENTO A1+A5 SU ANNO PRECEDENTE	24,34%	25,56%	4,67%	13,51%
DIFFERENZA	6,22%	-1,52%	7,93%	1,29%

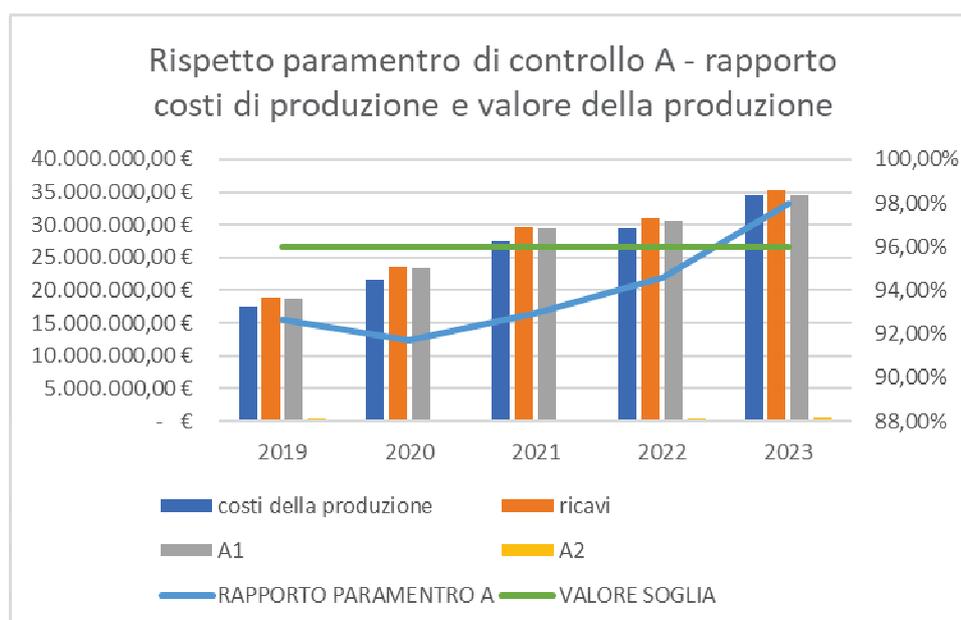


In definitiva per quanto riguarda il rispetto del parametro complessivo dei costi del personale si rileva dunque un sostanziale rispetto del rapporto imposto dall'ente controllate definito nella misura < al 51% del rapporto tra costi del personale e ricavi. Si consiglia tuttavia un costante monitoraggio della situazione in considerazione dell'avvicinamento progressivo al valore soglia fissato dall'ente registrato nell'ultimo quadriennio, il quale, come è possibile evidenziare dall'ultimo grafico, dalla crescita dei costi del personale in una percentuale superiore alla

percentuale di crescita dei ricavi, portando inevitabilmente ad un progressivo aumento del rapporto ed avvicinamento al parametro soglia fissato.

Per quanto riguarda l'andamento economico finanziario complessivo il parametro di riferimento è il rapporto tra costi di produzione raggruppamento B e le voci A1 e A5 del valore della produzione il quale deve essere inferiore al 96% e che nell'ultimo quinquennio si è evoluto come segue:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
Costi della produzione	17.606.196,00 €	21.677.290,00 €	27.581.702,00 €	29.365.486,00 €	34.529.021,00 €
materie prime	1.247.998,00 €	1.582.545,00 €	1.726.452,00 €	1.834.218,00 €	2.311.988,00 €
servizi	4.617.940,00 €	5.451.103,00 €	7.413.556,00 €	7.881.249,00 €	9.359.742,00 €
godimento beni	1.599.288,00 €	1.855.503,00 €	2.479.379,00 €	2.391.836,00 €	3.321.310,00 €
personale	8.077.296,00 €	10.564.106,00 €	13.103.975,00 €	14.754.834,00 €	16.935.323,00 €
ammortamenti e svalutazioni	1.691.506,00 €	1.926.042,00 €	2.212.705,00 €	1.984.223,00 €	1.994.740,00 €
accantonamenti per rischi	- €	- €	159.368,00 €	- €	- €
oneri diversi di gestione	372.168,00 €	297.991,00 €	486.267,00 €	519.126,00 €	605.918,00 €
Ricavi complessivi	19.004.222,00 €	23.630.189,00 €	29.669.908,00 €	31.054.501,00 €	35.250.390,00 €
A1	18.641.132,00 €	23.484.941,00 €	29.413.859,00 €	30.709.888,00 €	34.605.640,00 €
A5	363.090,00 €	145.248,00 €	256.049,00 €	344.613,00 €	644.750,00 €
RISPETTO PARAMETRO A OSSIA RAPPORTO < 96%	92,64%	91,74%	92,96%	94,56%	97,95%



Si rileva pertanto, il mancato rispetto dell'obiettivo a SAT di avere un percentuale inferiore al 96% del rapporto tra costi della produzione e valore della produzione.

Osservanza della disciplina pubblicistica in materia di acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 del regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate, sono state effettuate verifiche "a campione" sugli affidamenti relativi al periodo 01/01/2023-31/12/2023, estratti con procedura informatica, così come previsto in maniera casuale e diversificato per tipologia di provvedimenti determinativi di impegno relativi ad affidamenti di lavori, servizi e forniture.

In seguito si è passati alla verifica della regolarità amministrativa che si è concretizzata nelle analisi e nelle valutazioni sotto riportate.

Nello specifico il controllo dei provvedimenti ha riguardato le seguenti determinazioni di impegno:

- Affidamenti diretti n. 8
- Di cui precedute da indagini di mercato: 2
- Procedura negoziata senza previa pubblicazione:6
- Procedura negoziata previa indagine di mercato:1
- Procedura aperta:10

L'esame dei campioni ha evidenziato, per quanto riguarda gli affidamenti diretti effettuati successivamente al 01/07/2023, una irregolarità riguardante le norme citate ed utilizzate per procedere all'affidamento diretto.

Si rileva come la società abbia continuato ad utilizzare il medesimo modello utilizzato in vigore del vecchio codice dei contratti, in quanto il modello continua a riportare l'avvenuto affidamento diretto ex art. 36, co 2 del D. Lgs. 50/2016.

Tuttavia si segnala che ai sensi dell'art. 226 del D. lgs. 36/2023, con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni del codice sugli appalti, sono state abrogate le norme del vecchio codice degli appalti, contenute nel D. Lgs. 50/2016 a far data dal 01/07/2023.

Si rileva pertanto l'irregolarità di tali provvedimenti nella parte in cui dispongo affidamenti diretti sulla base di norme non più in vigore.

Inoltre occorre tornare a evidenziare, come già è avvenuto nella relazione relativa all'anno 2022, l'estrema sinteticità del modello di provvedimento utilizzato per l'effettuazione dell'affidamento diretto.

Sul punto specifico, si richiama l'attenzione sul fatto che tanto la mancanza del giusto richiamo alle norme regolatrici della materia, quanto la presenza di un apparato motivazionale sommario, o peggio inesistente, lungi dall'essere solamente un aspetto formale, possono, nelle situazioni più patologiche, inficiare la legittimità dell'atto.

Nel caso specifico, oltre al citato problema degli atti adottati successivamente al 01/07/2023, che presentano richiami ad una disciplina abrogata, si ribadisce l'esigenza di una maggiore strutturazione dei provvedimenti in quanto uno degli atti estratti (CIG Z9D38DCB91) – che si riporta a titolo esemplificativo - da un controllo effettuato, risulta essere uno dei numerosi affidamenti aggiudicati nell'anno di rilevazione alla medesima ditta.

Tale aspetto che di per sé potrebbe rilevare la violazione del principio di rotazione, potrebbe essere affrontato con minore criticità dando atto in motivazione delle ragioni che hanno condotto la stazione appaltante a procedere all'affidamento diretto.

Come è stato già notato nella rilevazione del 2022, anche nel caso in cui vengono richiesti uno o più preventivi, la stazione appaltante benché goda di ampia discrezionalità, non significa che quest'ultima sia assolutamente slegata dal rispetto di alcune norme, tra cui il principio di rotazione che prevede il divieto di affidamento ad un contraente uscente nel caso in cui due affidamenti consecutivi abbiano ad oggetto lo stesso settore.

Alla luce pertanto di quanto rilevato, al fine di superare le criticità emerse, si chiede in primo luogo di aggiornare le modulistiche utilizzate, facendo attenzione ad inserire i corretti riferimenti

normativi, e ove necessario, fornire un più attento apparato motivazionale, vigilando sul corretto rispetto del principio di rotazione.

Non vi sono invece rilievi per la gestione delle numerose procedure aperte verificate.

Anticorruzione e Trasparenza

Con note ns. prot. nn. 22.717 del 09.11.2015, 23.329 e 23.332 del 11.11.2015 era stata trasmessa alle società partecipate la determinazione ANAC n. 8/2015 con la quale erano state adottate le prime linee guida relative alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza nelle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, raccomandandone pieno rispetto ed ottemperanza.

Le direttive di cui sopra sono state richiamate, confermate ed aggiornate con la successiva ns. nota prot.n. 617 del 12.01.2017.

A seguito del D. lgs. n. 97/2016 e del D.lgs. 175/2016 e s.m.i., ANAC è intervenuta con le linee guida approvate con Delibera 1134 dell'8.11.2017- pubblicate nella G.U. del 05.12.2017 a sostituire totalmente le disposizioni in precedenza dettate, stabilendo una nuova disciplina. L'Amministrazione ha fornito alle proprie società partecipate (sia a controllo pubblico che non) con propria delibera n. 4 del 15.01.2018 appositi indirizzi, indicazioni e raccomandazioni per l'adeguamento tempestivo alle predette linee guida ed ha provveduto con note prot. n.983, n. 995 e n. 999 del 15.01.2018 a trasmetterle alle società stesse. Gli indirizzi impartiti alle società partecipate in merito alla disciplina anti corruzione e agli obblighi in materia di trasparenza sono stati ribaditi con note prot. 606, 606 e 623 del 10.01.2019 a tutte la società partecipate direttamente da questo Comune.

In merito agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza si rileva quanto segue:

- Risulta essere stato redatto il piano PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (E TRASPARENZA) TRIENNIO 2024-2026 e pubblicato alla sezione “amministrazione trasparente” – “altri contenuti” – “prevenzione della corruzione e della trasparenza
- L'ente ha adottato e attuato un modello organizzativo al fine di essere esenti dalla responsabilità ex l. 231/2001 e così come previsto ha individuato l'organismo di vigilanza (CDG del 14/03/2023).
- nell'ambito dei Piani di cui sopra è stata effettuata la nuova individuazione del responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, a seguito della trasmissione del Fascicolo Anac UFIV n. 326/2023 e delle dimissioni dell'ing. Buscaglia, e nella seduta del Consiglio Di gestione del 23.11.2023, è stata nominata in qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza la Rag. Silvia Alice, già responsabile della segreteria tecnica e della conservazione.
- è stata redatta e pubblicata la relazione recante i risultati dell'attività di prevenzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (relazione di monitoraggio, in base agli schemi predisposti dall'ANAC);
- nel piano è stata effettuata una analisi generale del contesto e dei diversi processi al fine di individuare per ciascuna area i rischi corruttivi tanto di carattere generale che specifico. I Settori con maggior rischio individuate, con livello di rischio medio risultano essere gli affidamenti diretti e l'acquisizione, gestione e progressione del personale, conferimento incarichi.
- le misure adottate sono state rese pubbliche e conosciute sia all'interno della società che all'esterno (attraverso la pubblicazione sul sito web della società);

- Risultano essere stati adottati il codice di condotta ed il codice etico nella sezione amministrazione trasparente” – “atti generali”, i quali hanno rilevanza ai fini della responsabilità disciplinare, fermo restando la natura privatistica delle sanzioni applicabili.
- gli incarichi di collaborazione e di consulenza e gli incarichi professionali sono in parte pubblicati completi di curriculum dell’affidatario e in parte in fase di aggiornamento;
- in merito ai dati dei componenti degli organi titolari di poteri di indirizzo generale: sono pubblicati completi di curriculum vitae;
- Per quanto riguarda lo specifico adempimento degli incarichi di collaborazione e di consulenza risulta essere pubblicato un elenco degli incarichi concessi. Risultano essere, conformemente alla normativa, pubblicati tutti i curriculum vita degli incarichi.

Risultano tuttavia carenti, per alcuni di essi, gli estremi dei provvedimenti di conferimento dell’incarico e l’indicazione specifica della durata. Inoltre risulta non pubblicata la dichiarazione di cui all’art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001, il quale prevede l’obbligo di pubblicare l’attestazione dell’avvenuta verifica dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale.

Relativamente a quanto indicato dalle Linee Guida ANAC determina 1134/2017:

- è presente nel sito web della società una sezione dedicata al whistleblowing in cui è pubblicato apposito regolamento sulla procedura per le segnalazioni degli illeciti e delle irregolarità (whistleblowing). Si segnala tuttavia la necessità di adeguare le modalità di gestione delle segnalazioni secondo la Nuova procedura per la presentazione di segnalazioni e irregolarità tramite canale interno, in esecuzione del D. Lgs. 24 del 10/03/2023 il quale prevede l’obbligo per tutti i soggetti del settore pubblico, includendo i concessionari di pubblico servizio, le società a controllo pubblico e le società in house, così come definite, rispettivamente, dall’articolo 2, comma 1, lettere m) e o), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, anche se quotate.
- risulta essere stato pubblicato il regolamento relativo all’accesso civico generalizzato ai dati ed ai documenti detenuti dalla SAT e risulta essere costantemente aggiornato il registro relativo all’accesso civico generalizzati.
- continua a mancare la previsione di uno specifico sistema di responsabilità della trasmissione e della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti la cui pubblicazione è prevista da norme di legge e di quelle “ulteriori” individuate dalla società in virtù delle proprie caratteristiche funzionali e strutturali. La società dovrà individuare ed indicare sul proprio sito i nominativi dei soggetti responsabili di trasmissione e pubblicazione dei dati.
- Manca la rilevazione dei costi unitari nonostante il PTCT prevede quali norme rilevanti per SAT “i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini” (p.44)

Come la precedente relazione si prende atto della mancanza delle dichiarazioni di cui all’articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441 (dichiarazioni dei redditi), nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, nei limiti previsti a seguito della pronuncia di parziale illegittimità costituzionale della norma (cfr C.Cost. 20/2019), la quale tuttavia non ha escluso tale obbligo per i titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo.

- Sempre in tema di dichiarazioni occorre rilevare la mancanza della dichiarazione ex art. 14 del D. Lgs. 33/2013 e della dichiarazione di cui al D. Lgs. 39/2013 per quanto riguarda i titolari di posizione organizzativa / responsabili in quanto l’unica dichiarazione caricata risulta essere afferente all’art. 1, comma 734 della L. 296/2006.
- Continua a mancare l’indicazione, nel piano o nel sito, delle misure alternative alla rotazione eventualmente adottare o da adottarsi; la Società ha giustificato tale omissione sostenendo

che le dimensioni della medesima sono tali da impedire l'applicazione del principio di rotazione degli incarichi e che l'adozione del modello organizzativo di prevenzione dei reati ex decreto legislativo 231/2001 e, in particolare, dei protocolli della parte speciale, possa essere indicata quale misura idonea a sopperire all'impossibilità oggettiva di applicazione rigida del principio di rotazione atteso che il m.o.g. ha come suo obiettivo quello di perseguire il massimo livello di segregazione delle funzioni.

- è stata redatta e pubblicata la relazione recante i risultati dell'attività di prevenzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (relazione di monitoraggio, in base agli schemi predisposti dall'ANAC);
- Manca inoltre ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016 una sezione aggiornata relativa ai provvedimenti con i quali le amministrazioni socie fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese comprese quelle del personale. Nello specifico si ritiene che debbano essere pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" – "Atti generali" – "Documenti di programmazione strategico-gestionale" i seguenti documenti:
 - il piano industriale strategico;
 - il programma delle assunzioni.

Verifica in merito all'andamento dei servizi affidati

Nel corso dell'esercizio 2023 è proseguito l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili nonché il servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e servizi affini attinenti all'igiene urbana. Di tale servizio il settore ambiente ha prodotto, la relazione del Responsabile del Settore Tutela Ambientale che si allega sub 1).

Nello specifico si rileva come rispetto al parametro previsto dall'art. 205 del D. lgs. 152/2006 per la raccolta che prevede una percentuale di raccolta differenziata pari al 65 % dei rifiuti raccolti, e previsto altresì come obiettivo nel piano industriale 2023, approvato dal Comune di Vado Ligure con DCC 15/2023, non risulta essere stato raggiunto in quanto la percentuale di raccolta differenziata si attesta al 61,36 % in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Sulle motivazioni del mancato rispetto, per quanto riguarda il Comune di Vado Ligure si rimanda alla relazione del Responsabile del settore ambiente citata ed allegata alla presente.

Si allegano sub 2) i dati relativi all'andamento della raccolta differenziata nel corso del 2023 per il Comune di Vado Ligure.

Inoltre per quanto riguarda l'intero bacino gestito da Sat s.p.a, il Piano industriale 2023 evidenziava che alcuni comuni, sui dati della raccolta 2021 non raggiungevano il parametro del 65 % di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti, mettendo in evidenza l'eredità di sistemi obsoleti e non funzionanti ereditati dalle precedenti gestioni. In merito a tale obiettivo, per l'annualità 2023, dai dati approvati con D.G.R. Liguria n. 601/2024, risulta che 17 dei 64 comuni gestiti dalla società non risultano raggiungere tale parametro di riferimento. Tale aspetto lo si rileva comunque tenendo presente che la possibilità di incidere sul miglioramento di tale parametro per il 2023 risulta condizionata dal fatto che la gestione del servizio per i 64 comuni del bacino è stato affidato solamente a partire dal 08 agosto 2023 da parte della Provincia di Savona con DPC 30/2023 e che pertanto occorrerà verificare in futuro la realizzazione di tale obiettivo normativamente imposto.

Per quanto riguarda gli altri servizi affidati si riporta:

- l'andamento per la Gestione delle aree di sosta a pagamento che per il triennio 2021/2023 il quale ha evidenziato il seguente andamento:

ANNO	2021	2022	2023
DESCRIZIONE SERVIZIO			
AREA CAMPER LE TRAVERSINE	2021	2022	2023
COSTI	45.766,68 €	71.365,05 €	98.441,23 €
RICAVI	62.922,21 €	126.105,98 €	133.945,57 €
UTILE LORDO	17.155,53 €	54.740,93 €	35.504,34 €
IRES E IRAP	4.786,40 €	15.272,72 €	9.905,71 €
TOTALE	12.369,13 €	39.468,21 €	25.598,63 €
PERCENTUALE DI SPETTANZA DEL 72% CON MINIMO DI € 10.000	8.905,77 €	28.417,11 €	18.431,01 €

- l'andamento per la Gestione area camper "Le traversine" che per il triennio 2021/2023:

ANNO	2021	2022	2023
DESCRIZIONE SERVIZIO			
AREA SOSTE A PAGAMENTO			
COSTI	38.919,64 €	51.704,86 €	55569,93
RICAVI	32.263,13 €	46.664,50 €	45958,79
UTILE LORDO	- 6.656,51 €	- 5.040,36 €	- 9.611,14 €
IRES E IRAP			
TOTALE	- 6.656,51 €	- 5.040,36 €	- 9.611,14 €
PERCENTUALE DI SPETTANZA CON MINIMO DI € 10.000	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €

Si allegano altresì sub **3)** e **4)**, in merito agli altri servizi affidati, "Gestione aree di sosta a pagamento" e "Gestione area camper LE TRAVERSINE", le relazioni redatte dalla società relative all'anno 2023, fornite da S.A.T.

Conclusioni

L'anno 2023 è stato un anno operativamente complesso che è stato segnato dalla conclusione dell'affidamento a Sat Spa del servizio di gestione dei rifiuti per tutti i comuni appartenenti al Bacino di affidamento provinciale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 08/12/2023, la quale ha affidato tramite il modello *dell'in house providing* a Sat s.p.a. l'organizzazione e la gestione delle attività relative all'igiene urbana nei 65 comuni appartenuti al bacino di affidamento provinciale. Nell'annualità considerata, in virtù di tale affidamento è stato necessario riassetto organizzativo, soprattutto dal punto di vista del personale, passando dalle 280 unità impiegate prima della realizzazione del piano 2022.2023, alle 511 unità in forza, anche a seguito del passaggio diretto del personale dai precedenti gestori.

Anche dal punto di vista della *governance* della società il 2023 è stata l'annualità in cui sono state avviate le procedure per la nuova gestione di Sat mediante l'approvazione del nuovo statuto e dei patti parasociale in attesa che siano operativi e che entri in funzione il comitato per il controllo analogo congiunto ivi previsto.

Al netto di tali aspetti, che sono da tenere in debita considerazione e che evidenziano una società in

radicale mutamento, occorre evidenziare gli aspetti salienti del controllo effettuato ai sensi dell'art. 9 co. 7 del regolamento sul controllo analogo.

Dal punto di vista economico occorre porre attenzione sul superamento del parametro imposto del rapporto costi produzioni - ricavi inferiore al 96%. E' stato evidenziato come, per la prima volta nel ultimo quinquennio, tale parametro sia stato sforato e che per tale ragione occorre porre adeguata attenzione ai costi della produzione sostenuti da Sat.

Infatti, come è stato rilevato l'aumento delle attività e del fatturato nel corso del 2023, ha subito un incremento in percentuale inferiore rispetto ai costi, elemento che ha portato allo sforamento del parametro imposto. Si richiede pertanto alla società di monitorare attentamente l'andamento dei costi in funzioni dei ricavi in maniera tale da non compromettere la solidità economia e finanziaria della società.

Ulterio azione da intraprendere (o meglio, da continuare) riguarda il rispetto della disciplina pubblicistica di affidamento degli acquisti di beni e servizi, dove continuano a rilevarsi criticità sia sui modelli utilizzati che sul corretto utilizzo della costruzione dei provvedimenti di affidamento.

Infine dal punto di vista dell'anticorruzione e la trasparenza si evidenzia la necessità di implementare e gestire le apposite sezioni del sito.

**Il Responsabile del Settore Amministrativo
e Vice Segretario Comunale**

Dott.ssa Del Bono Cristiana

documento firmato digitalmente